



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 124 del 19/09/2013**

DETERMINAZIONE DEI DIRIGENTI UFFICI PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS E INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 5 agosto 2013, n. 210

“Molini e Pastificio F. Divella s.p.a.” D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., L.R. n. 11/2001 e s.m.i., L.R. n. 18/2012 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale coordinata all'Aggiornamento per modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - Fasc. 79MOD2.

L'anno 2013 addì 9 del mese di Agosto in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia,

### **I DIRIGENTI**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 24 giugno 2011 con cui è cessato l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia e contestualmente lo stesso è stato istituito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determina del Direttore dell'Area organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con cui è stato conferito al Dr. Giuseppe Maestri l'incarico di Dirigente dell'Ufficio

Inquinamento e Grandi Impianti;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25/07/2012 di “Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45”;

Vista la Determinazione n. 99 del 21/05/2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell’art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell’Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di impatto ambientale.

Sulla scorta dell’istruttoria ai fini dell’autorizzazione integrata ambientale espletata dall’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, dell’istruttoria amministrativa - istituzionale espletata dall’Ufficio VIA e dell’istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le di VIA, ai sensi del R.R. n. 10/2011, art. 1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4.

## ADOTTANO IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

### VISTA LA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

- la L.R. n. 11/2001 e “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”;
- il D.Lgs. 152/06 e smi - parte seconda: «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (IPPC)»;
- il D.M. 24.4.2008, denominato “Decreto Interministeriale Tariffe”;
- la Legge 241/90: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.”;
- la L.R. 14 Giugno 2007, n. 17: “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- la L.R. 3 Luglio 2012, n. 18: “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012”;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi all’art. 29 - nonies comma 1 “Modifica degli impianti o variazione del gestore” stabilisce che il Gestore comunica all’autorità competente le modifiche progettate dell’impianto, come definite dall’articolo 5, comma 1, lettera I). L’autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l’autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate;
- le BAT di riferimento per lo specifico settore sono rappresentate dal Decreto Ministeriale 1° ottobre 2008 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di industria alimentare» pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 29 alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2009.

### VISTI I SEGUENTI ATTI DELIBERATIVI

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.

Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1113 del 19/05/2011 “Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell’ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

Premesso che il Gestore è in possesso dei seguenti provvedimenti:

- Determina Dirigenziale n. 623 del 21/09/2010 della Provincia di Bari di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- Determina Dirigenziale n. 1 del 13/01/2010 della Regione Puglia - Servizio Ecologia di rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;
- Determina Dirigenziale n. 23 del 02/05/2012 della Regione Puglia - Servizio Rischio Industriale di aggiornamento, per modifica sostanziale, dell’Autorizzazione Integrata Ambientale.

TENUTO CONTO DELLE RISULTANZE DEGLI SPECIFICI APPROFONFIMENTI ISTRUTTORI:  
PER LA VALUTAZIONE  
DI IMPATTO AMBIENTALE

Svolta dall’Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche, VIA e VAS

PER L’AGGIORNAMENTO PER MODIFICA  
SOSTANZIALE DELL’AUTORIZZAZIONE  
INTEGRATA AMBIENTALE

Svolta dall’Ufficio Inquinamento  
e Grandi Impianti

- con nota del 02 ottobre 2012, acquisita al prot. n. 7968 del 04/10/2012 del Servizio Ecologia, il Gestore “MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A.”, ha presentato istanza di valutazione di impatto ambientale coordinata all’aggiornamento dell’autorizzazione integrata ambientale, per le modifiche impiantistiche da realizzarsi all’interno dello stabilimento esistente, svolgente l’attività di molitura di cereali, produzione di pasta secca, pasta fresca e prodotti da forno. Con la predetta istanza venivano depositati gli elaborati progettuali previsti dalla normativa in vigore in formato cartaceo e su supporto informatico. Al fine di consentire la pubblica consultazione da parte del pubblico, il Servizio Ecologia provvedeva alla pubblicazione del progetto sul sito web della Regione Puglia;
- con nota prot. n. 9274 del 06/11/2012 veniva comunicato l’avvio, ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., del procedimento di VIA coordinato al procedimento di aggiornamento dell’AIA. Con detta nota si richiamavano al proponente ed agli Enti coinvolti gli adempimenti di cui alla L.R. n. 11/2001 e del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in particolare, la pubblicazione dell’annuncio dell’avvenuto deposito di cui all’art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ed il parere di competenza degli Enti coinvolti;
- con nota del 07/01/2013 la società proponente richiedeva al Servizio Rischio Industriale di rettificare alcuni punti della D.D. n. 1 del 13/01/2010 di rilascio dell’A.I.A. e suggestivi aggiornamenti. In particolare, nella parte in cui la stessa prescrive “il Gestore dovrà rispettare tutte le prescrizioni del provvedimento di esclusione dall’applicazione delle procedure di VIA rilasciato dalla Provincia di Bari con D.D. n. 623 del 21/09/2010”.

Il Gestore manifesta e argomenta, nella nota citata, l’impossibilità di ottemperare alla prescrizione della determina citata della Provincia di Bari, nelle parti in cui la stessa prescrive:

- sia realizzato il recupero integrale delle acque meteoriche di dilavamento, anche progressivamente, nell'arco di non oltre un quinquennio;

- preferibile che le acque meteoriche ricadenti sui piazzali e superfici scoperte dell'insediamento produttivo, preventivamente trattate, siano recuperate ed utilizzate per l'irrigazione delle aree a verde aziendali e per i circuiti di raffreddamento impianti o per gli usi igienici, indirizzando le sole acque meteoriche rivenienti lai lastrici solari nel sottosuolo ai fini della ricarica della falda idrica sotterranea.

A detta richiesta, il Servizio Rischio Industriale riscontrava con la nota prot. n. 398 del 28/01/2013, con la quale comunicava che le discordanze evidenziate con la nota sopra citata sarebbero state oggetto di approfondimento nel procedimento di V.I.A. coordinato al procedimento di aggiornamento dell'A.I.A.;

- con nota acquisita al prot. n. 1487 dell'11/02/2013 la società proponente trasmetteva copia della pubblicazione di rito effettuata sul quotidiano "Gazzetta del Mezzogiorno" del giorno 06/10/2012;

- con nota prot. n. 4864 del 21/05/2013, a seguito delle determinazioni assunte dal Comitato reg.le di V.I.A nella seduta del 09.05.2013, venivano richieste integrazioni progettuali concernenti uno studio di previsione di impatto acustico mediante un modello previsionale che tenga conto del rumore attualmente prodotto dall'impianto e degli impatti cumulativi con l'esercizio futuro dei nuovi impianti, e un modello di dispersione e ricaduta al suolo dei principali inquinanti emessi in relazione alle portate massiche misurate ed in relazione alle portate massiche presunte dei nuovi impianti per cui si chiede modifica sostanziale. Nella stessa sede il Comitato riteneva di dover effettuare un sopralluogo previsto per il giorno 28/05/2013 al fine di prendere visione dell'attuale stato dell'impianto;

- in occasione del sopralluogo tenutosi in data 28 di Maggio 2013 presso lo stabilimento, si è presa visione del ciclo produttivo dello stesso, in particolare, la linea di molitura, la linea di produzione pasta fresca e pasta secca, il biscottificio ed alcuni punti di campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera e l'impianto di trattamento delle acque meteoriche. È stata chiesta al Gestore documentazione integrativa, in particolare è stato chiesto di produrre una relazione descrittiva della gestione delle acque meteoriche ed emungimento delle acque di pozzo;

- entrambe le richieste di integrazioni progettuali venivano riscontrate dalla ditta proponente con nota acquisita al prot. n. 5616 dell'11/06/2013;

- con nota acquisita al prot. n. 1042 del 04/02/2013 l'ASL BA - Dipartimento di prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - esprimeva parere favorevole alle opere proposte a condizione che venga conseguito un nuovo certificato di agibilità delle nuove opere realizzate. Dopo ultimazione dei lavori, nonché nuovo Decreto di Industria Insalubre e nuova autorizzazione rilasciata dal SIAN - Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione del Comune di Rutigliano (BA);

- con nota acquisita al prot. n. 1765 del 19/02/2013 l'Autorità di Bacino della Puglia rappresentava che l'area di intervento non è soggetta a vincoli dal parte della medesima Autorità;

- nella seduta del 18/06/2013 il Comitato Reg.le di V.I.A. cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, valutata la documentazione presentata dalla Società, si esprimeva con giudizio favorevole di compatibilità ambientale con la prescrizione di proporre misure compensative adeguate in riferimento all'impossibilità manifestata dalla stessa Società di un riutilizzo integrale delle acque meteoriche, così come evidenziato in narrativa e come da allegato n. 1 alla presente determina per farne parte integrante;

- in occasione della Conferenza di Servizi del giorno 4 Luglio 2013 svoltasi presso l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti:

- è stata data lettura del parere favorevole con prescrizioni della ASL BA di cui alla nota prot. n. 2775/9 del 08/01/2013;

- è stata data lettura del giudizio favorevole condizionato di compatibilità ambientale della Regione Puglia - Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche di cui alla nota prot. n. 6469 del 02/07/2013 del Servizio Ecologia. In particolare il Comitato Reg.le di VIA ha chiesto al Gestore di proporre misure compensative adeguate in riferimento all'impossibilità, manifestata dallo stesso, di un riutilizzo integrale delle acque meteoriche;

- Arpa Puglia DAP BA ha chiesto al Gestore di presentare un nuovo documento di applicazione delle BAT e di revisionare il PMeC;
- è stata data lettura della bozza dell'Allegato A" del Documento Tecnico allegato presente provvedimento;
- il Gestore ha chiesto di essere audito in occasione della prossima seduta del Comitato Reg.le di VIA prevista per il giorno 16/07/2013;
- con nota prot. n. 2950 del 04/07/2013 il Servizio Rischio industriale, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi del 04/07/2013 in occasione della quale, il Gestore formalizzava richiesta di audizione presso il Comitato reg.le di V.I.A al fine di proporre le misure compensative richieste dallo stesso Comitato e sopra citate;
- con nota prot. n. 6684 del 09/07/2013 il Servizio Ecologia riscontrava detta richiesta ed invitava i rappresentanti della Società proponente a presenziare all'incontro in seno al Comitato reg.le di V.I.A. del 16/07/2013;
- nel corso di detta riunione, volta preliminarmente a proporre, vista l'impossibilità manifestata dalla società proponente di attuare la prescrizione concernente il recupero integrale delle acque meteoriche di dilavamento, espressa dalla Provincia di Bari con D.D. n. 623 dell'11.09.2010, misure compensative di carattere ambientale.

In particolare la società propone la realizzazione di un ecosistema costituito da un pozzo di carbonio in grado di assorbire grandi quantità di CO<sub>2</sub>, sottraendola all'atmosfera e incorporandola nella biomassa vegetale (rami, foglie, tronchi, radici) e nel suolo. La Ditta propone il pioppo euroamericano prevedendo la possibilità di impiantare un intero ettaro di pioppeto con una densità di circa 100 piante/ettaro in grado di assorbire in 15 anni circa 140t di CO<sub>2</sub>.

Il Comitato pertanto, considerato quanto rappresentato dalla ditta, accoglie le modalità proposte con le misure di compensazione presentate, invitando la società a ripresentare una variazione alla tipologia da piantumare considerando gli alberi di ulivo, quale specie autoctona, più adatta al territorio pugliese, fermo restando l'obiettivo di assorbimento di 140t di CO<sub>2</sub> in 15 anni.

La società chiarisce inoltre che il permesso a costruire allegato alla documentazione depositata è relativo esclusivamente al capannone, già realizzato, per il deposito e l'imballaggio. L'indicazione del capannone, utile ai fini AIA, non è in alcun modo connesso all'aumento della capacità produttiva proposto con la procedura di VIA.

Vista la nota di trasmissione, prot. n. 2950 del 04/07/2013, del verbale della conferenza di servizi del giorno 4 Luglio 2013 con cui si sollecitavano gli Enti a comunicare il relativo parere entro il 19 Luglio 2013, ritenendo lo stesso acquisito con assenso in caso di silenzio ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90.

Considerato il parere favorevole con prescrizioni della ASL BA, reso con nota prot. n. 2775/9 del 08/01/2013 acquisito al prot. n. 149 del 14/01/2013 del Servizio Rischio Industriale.

Considerato il parere favorevole con prescrizioni dell'Arpa Puglia - DAP di BA trasmesso con nota prot. n. 42329 del 23/07/2013, nel quale si prescrive il controllo delle emissioni sonore con periodicità biennale.

Considerato il silenzio maturato ai sensi del richiamato articolo 14-ter della Legge 241/90, con effetto di parere acquisito con assenso, da parte del Comune di Rutigliano alla nota dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti prot. n. 2950 del 04/07/2013.

Vista la nota di cui al prot. n. 123522 del-11/07/2013 della Provincia di Bari, nella quale, al fine di esprimere il proprio parere di competenza, chiedeva di venire a conoscenza delle misure compensative proposte dal Gestore, a fonte della dichiarata impossibilità manifestata dallo stesso per il recupero

integrale delle acque meteoriche.

Considerato che con nota prot. n. 3279 del 26/07/2013 dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti si trasmettevano alla Provincia di Bari, le risultanze del Comitato reg. le di VIA nel corso della riunione del 16/07/2013, invitando lo stesso Ente Provinciale a voler esprimere il proprio parere di competenza entro il 31 luglio 2013, ritenendo lo stesso acquisito con assenso in caso di silenzio ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90.

Considerato il silenzio maturato ai sensi del richiamato articolo 14-ter della Legge 241/90, con effetto di parere acquisito con assenso, da parte della Provincia di Bari alla nota dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti prot. n. 3279 del 26/07/2013.

Si richiama il comma 1 dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e smi il quale stabilisce che: "La valutazione di impatto ambientale costituisce, per i progetti di opere ed interventi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, presupposto o parte integrante del procedimento di autorizzazione o approvazione. I provvedimenti di autorizzazione o approvazione adottati senza la previa valutazione di impatto ambientale, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge". Pertanto spetta al Comune di Rutigliano, quale autorità competente in materia edilizia ed urbanistica, secondo le disposizioni del DPR 380/2001, l'eventuale esercizio dei poteri di competenza in relazione ai permessi di costruire già rilasciati con n. 37/2011 e n.27/2012, ed allegati all'istanza di VIA coordinata al procedimento di aggiornamento dell'AIA.

Ritenuto di poter rilasciare ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e smi l'aggiornamento per modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.D. 1/2010 del Servizio Ecologia, per attività con codice IPPC 6.4b dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi, e successivamente aggiornata con D.D. 23/2012 del Servizio Rischio Industriale con le condizioni meglio indicate negli allegati.

Dato atto che le prescrizioni contenute nel «Documento Tecnico», parte integrante del presente atto amministrativo, tengono conto dei provvedimenti già rilasciati e della normativa vigente e che le condizioni, prescrizioni e limiti ivi riportati devono essere rispettati secondo modalità e tempistiche nello stesso indicate.

Precisato che il presente provvedimento integra ed aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale del Servizio Ecologia n. 1 del 13/01/2010 e successivamente aggiornata con Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 23 del 02/05/2012.

Precisato che, ai sensi del comma 11 e del comma 12 dell'art. 29-quater del D.lgs n. 152/06 e smi, il presente provvedimento recepisce le autorizzazioni come indicato al punto 2.0 dell'Allegato A" secondo le modalità e gli effetti previsti dalle relative norme settoriali e include le modalità per la protezione dell'ambiente, nonché l'indicazione delle autorizzazioni sostituite.

Preso atto che, il presente provvedimento di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale non modifica la scadenza dell'AIA rilasciata con Determinazione Dirigenziale del Servizio Ecologia n. 1 del 13 gennaio 2010, ovvero anni 6 (sei) dalla notifica di detto provvedimento.

Ritenuto di far salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri Enti.

Precisato che per effetto dell'intervenuta DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale

regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006', si provvederà a richiedere alla "MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A" il versamento delle somme di saldo delle tariffe relative all'istruttoria e ai controlli.

## VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso

## DETERMINANO

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

### PER LA VALUTAZIONE

### DI IMPATTO AMBIENTALE

di esprimere, in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 18/06/2013 e richiamando altresì tutte le prescrizioni espresse dagli Enti che qui si intendono integralmente riportate, giudizio favorevole condizionato di compatibilità ambientale per il progetto concernente le modifiche impiantistiche da realizzarsi all'interno dello stabilimento esistente, svolgente l'attività di molitura di cereali, produzione di pasta secca, pasta fresca e prodotti da forno, proposto dal legale rappresentante "MOLINI E PASTIFICIO F DIVELLA S.p.A." per lo stabilimento ubicato in Rutigliano alla Zona Industriale - Via Adelfia

di stabilire che:

- il Comune di Rutigliano, quale autorità competente in materia edilizia ed urbanistica, secondo le disposizioni del DPR 380/2001, valuterà l'eventuale esercizio dei poteri di competenza in relazione ai permessi di costruire già rilasciati con n. 37/2011 e n. 27/2012;
- l' "Allegato 1" è parte integrante del presente provvedimento, relativo alle risultanze della seduta del 18/06/2013 in occasione della quale, il Comitato Regie di cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, valutata la documentazione presentata dalla Società, ha espresso il giudizio favorevole di compatibilità ambientale con la prescrizione di proporre misure compensative adeguate in riferimento all'impossibilità manifestata dalla stessa Società di un riutilizzo integrale delle acque meteoriche;
- il Gestore, viste le risultanze del Comitato Reg.le di VIA in occasione della seduta del 16/07/2013, dovrà presentare all'Ufficio regionale di VIA e all'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, entro un mese dalla notifica del presente provvedimento, il progetto relativo alla realizzazione di un pozzo di CO2, mediante la piantumazione di un numero di alberi di ulivo, tale da garantire un assorbimento di 140t di CO2 in 15 anni. Il pozzo di CO2 dovrà essere realizzato entro i sei mesi successivi, dandone evidenza alle Autorità Competenti.

## PER L'AGGIORNAMENTO PER MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

di aggiornare ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi, per modifica sostanziale dell'impianto, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, emessa con DD. 1/2010 del Servizio Ecologia ed aggiornata con DD n. 23/2012 del Servizio Rischio Industriale in favore del Gestore "MOLINI E PASTIFICIO F DIVELLA S.p.A." per lo stabilimento ubicato in Rutigliano alla Zona Industriale - Via Adelfia con codice attività 1PPC 64b All. VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi alle condizioni, prescrizioni ed attuazione degli adempimenti previsti secondo tempi e modalità tutti riportati nel presente provvedimento ed allegato "Documento Tecnico";

di stabilire che:

- il Gestore dovrà, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento:
- integrare il PMeC, in riferimento alle emissioni sonore, con l'indicazione delle postazioni dei nuovi punti di emissione sonora (P1 - P13), con riferimento alle risultanze di cui all'elaborato "Valutazione previsionale impatto acustico" jev.00 del 05/06/2013, prevedendo una periodicità di monitoraggio biennale;
- integrare il PMeC con l'indicazione del pozzo utilizzato per il monitoraggio dell'acqua di falda, di cui alla D.D. n. 623 del 21 settembre 2010 rilasciata dalla Provincia di Bari;
- il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio delle modifiche in oggetto;
- il presente provvedimento integra ed aggiorna, per modifica sostanziale, l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con DD. 1/2010 del Servizio Ecologia ed aggiornata con DD n. 23/2012 del Servizio Rischio Industriale;
- il Gestore dovrà rispettare tutte le prescrizioni del provvedimento di esclusione dall'applicazione delle procedure di VIA rilasciato dalla Provincia di Bari, con Determinazione Dirigenziale n. 623 del 21 settembre 2010, non in contrasto con la presente;
- per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere a Regione e Provincia la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali";
- per effetto dell'intervenuta DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006", si provvederà a richiedere alla "MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A." il versamento delle somme di saldo delle tariffe relative all'istruttoria e ai controlli;
- sono fatte salve tutte le prescrizioni in capo al Gestore, derivanti dalla DD n. 1/2010 del Servizio Ecologia, successivamente aggiornata con DD n. 23/2012 del Servizio Rischio Industriale, non in contrasto con la presente;
- il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 - octies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella di cui alla D.D. n. 1/2010 del Servizio Ecologia, a condizione che sia garantito il mantenimento e rinnovo della certificazione ambientale sino alla scadenza del presente provvedimento;
- prima di dare attuazione a quanto previsto nel presente provvedimento, il Gestore è tenuto alla comunicazione prevista nel rispetto delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e smi;
- l'Allegato B "Piano di Monitoraggio e Controllo Integrazioni e Applicazione della BAT" e Allegato C "Parere ARPA PUGLIA - DAP Bari" parte integrante del presente provvedimento, sostituiscono l'Allegato B "Piano di Monitoraggio e Controllo" - Allegato C "Parere ARPA PUGLIA - DAP Bari" ed Allegato D



“Stato di adozione delle BAT”) alla Determinazione Dirigenziale Servizio Rischio Industriale n. 23 del 2 Maggio 2012;

- l'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, integra ed aggiorna l'Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 23 del 02/05/2012 della Regione Puglia - Servizio Rischio Industriale;

L'Arpa Puglia Dipartimento Provinciale di Bari e la Provincia di Bari, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte della Ditta ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento ed allegati tecnici;

L'Arpa Puglia, cui sono demandati i compiti di Autorità di Controllo, accerterà quanto previsto e programmato nella presente autorizzazione con oneri a carico del Gestore da calcolare con le modalità previste dalla DGRP n. 1113 del 19/05/2011;

di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione e di ogni suo successivo aggiornamento, dei dati relativi al monitoraggio ambientale, presso il Servizio Rischio industriale della Regione Puglia, presso la Provincia di Bari e presso il Comune di Rutigliano;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, alla Società “MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A” con sede in Rutigliano alla Zona Industriale - Via Adelfia;

di dare evidenza del presente provvedimento alla Provincia di Bari, al Comune di Rutigliano, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica e Dipartimento Provinciale di BA, alla ASL competente per territorio, all'Autorità di Bacino della Regione Puglia.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c. sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d. sarà pubblicata sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS  
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente dell'Ufficio  
Inquinamento e Grandi Impianti  
Dott. G. Maestri

Il Funzionario amm.vo  
P.O. VIA  
C. Mafrica

Il Funzionario A.I.A.  
Ing. Daniela Battista